



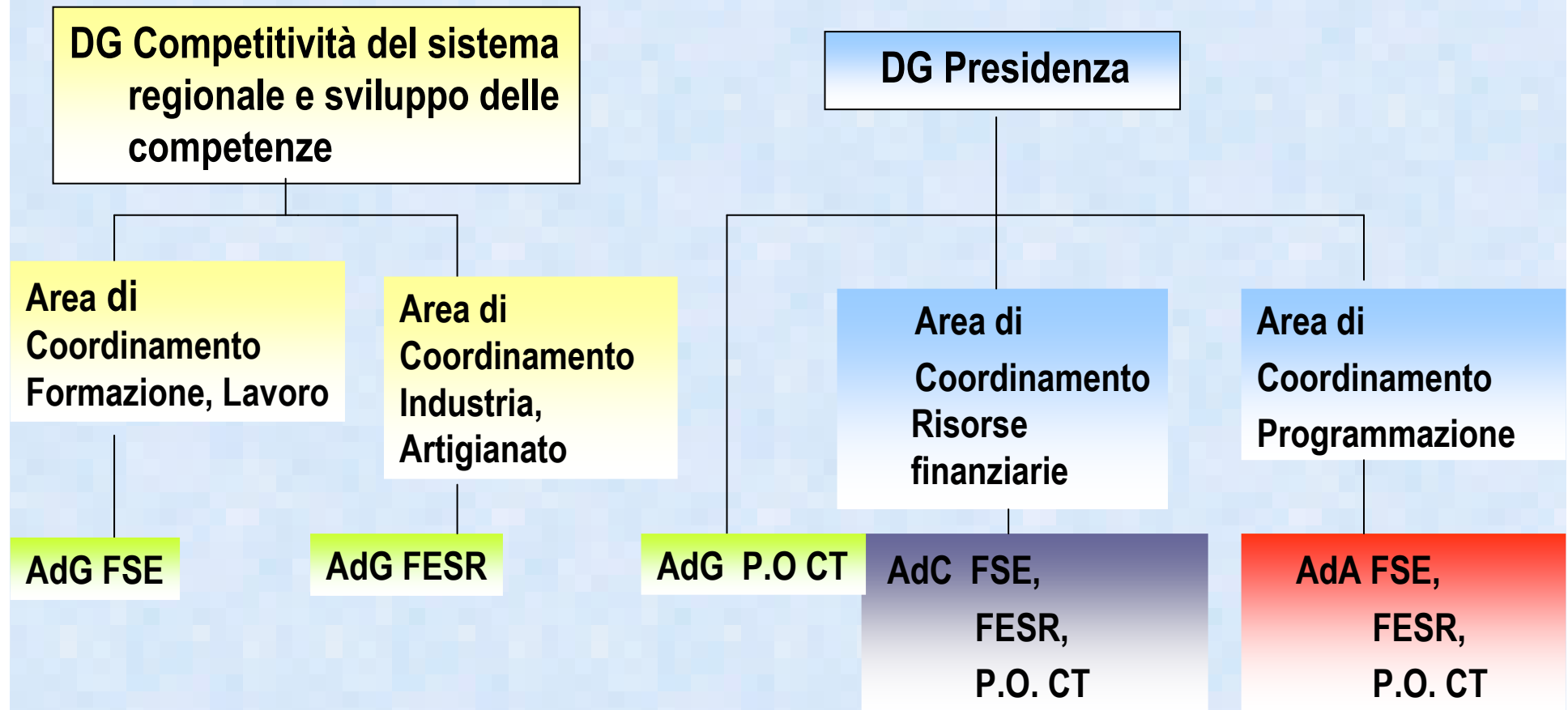
# Il sistema dei controlli di secondo livello in Regione Toscana

10 maggio 2013  
Firenze  
Auditorium Sant'Apollonia

Elvira Pisani  
Autorità di audit  
Regione Toscana



## ORGANIGRAMMA AUTORITA'





## ORGANIZZAZIONE DELL'AUTORITA' DI AUDIT





## **Il ruolo delle società esterne (Assistenza Tecnica) e quello dell'AdA**

### **Società esterna:**

- Effettua i controlli e raccoglie la documentazione
- Redige check list e reports di controllo
- Relaziona periodicamente sull'attività svolta

### **Autorità di audit:**

- Fornisce indirizzi, manuali e modelli di check list e reports
- Effettua il campionamento delle operazioni
- Valida gli esiti del controllo e formula azioni correttive
- Gestisce il contraddittorio con i soggetti controllati e il follow up
- Esegue un controllo di qualità sul lavoro delle società
- Elabora il RAC e il Parere annuale



## **Caratteristiche dei 3 programmi**

### **Sistema di gestione**

**FSE: pluralità di Organismi Intermedi che svolgono tutte le fasi del processo**

**FESR: pochi Organismi Intermedi specializzati in alcune fasi del processo**

**CT: nessun Organismo intermedio, taluni aspetti del SiGeCo differenti per Paese**

### **Natura degli interventi**

**FSE: concessione di contributi per politiche attive del lavoro (orientamento, formazione, inserimento occupazionale, ecc.)**

**FESR: aiuti alle imprese, ricerca, interventi infrastrutturali**

**CT: progetti in partnership, prevalentemente di natura immateriale**

### **Numerosità operazioni ad oggi**

**FSE: circa 35.000 operazioni, anche di modesto importo**

**FESR: circa 1.700 operazioni, di importo molto variabile**

**CT: meno di 100 operazioni (progetti semplici e progetti strategici)**



## **Audit di sistema**

### **Oggetto dell'audit**

FSE: Organismi Intermedi analizzati in base a tutti i requisiti chiave

FESR: singoli requisiti chiave analizzati trasversalmente su più linee di intervento, materie trasversali, Organismi intermedi, Linee di intervento

P.O. CT: singoli requisiti chiave analizzati anche in base alle caratteristiche territoriali, materie trasversali



## **Valutazione della funzionalità del sistema di gestione**

### **FSE**

Metodo basato sull'attribuzione di valori di rischio ai criteri di valutazione, media ponderata dei valori e qualificazione di affidabilità del sistema

### **FESR**

Metodo sintetico basato sull'attribuzione diretta di valutazioni qualitative ai requisiti chiave

### **CT**

Metodo sintetico basato sull'attribuzione diretta di valutazioni qualitative ai requisiti chiave



## Audit delle operazioni

### Metodi di campionamento

FSE, FESR, P.O. CT (operazioni semplici)

- Metodo statistico/casuale
- Stratificazione equal aggregate rule
- Approssimato al MUS

P.O. CT (operazioni strategiche)

- Metodo ragionato





## **Svolgimento degli audit delle operazioni**

### **La società esterna**

- **svolge un controllo sulla selezione e la gestione amministrativa e contabile dell'operazione**
- **svolge un sopralluogo c/o beneficiario finale (controllo in loco)**
- **invia all'AdA il report di controllo e la check list**

### **L'Autorità di Audit**

- **verifica e valida il report**
- **lo invia all'O.I. o responsabile di misura per il contraddittorio**
- **acquisite le controdeduzioni, esprime il giudizio sulle irregolarità riscontrate e formula le azioni correttive**
- **trasmette gli esiti del controllo alla AdG e alla AdC**
- **gestisce il follow up**



## CONTROLLI SU OPERAZIONI ED ESITI (al 2012)

	N°. controlli	Spesa controllata	Tasso irregolarità
<b>POR FSE</b>	<b>298</b>	<b>€ 36.534.429</b>	<b>1.15 %</b>
<b>POR FESR</b>	<b>84</b>	<b>€184.637.432</b>	<b>0.11 %</b>
<b>P.O. CT</b>	<b>21</b>	<b>€ 9.958.822</b>	<b>0.48 %</b>



## TIPOLOGIE DI IRREGOLARITA' RILEVATE

### **POR FSE**

- **documentazione non corretta**
- **duplicazioni di incarichi**
- **spese non ammesse**
- **rendicontazione di ore di formazione non prestate**

### **POR FESR**

- **mancato rispetto della normativa sugli appalti**

### **PO CT**

- **piccole spese non coerenti o non autorizzate**



## CRITICITA' RISCONTRATE

- Necessità di competenze e specificità professionali degli auditors
- Difficoltà operative, organizzative e gestionali dei controlli su progetti con largo partenariato : quale equilibrio tra onere finanziario del controllo e spesa da controllare?
- Eccessiva proliferazione di Organismi Intermedi
- Controllo sull'attività delle società esterne



## FATTORI CHE AGEVOLANO IL CONTROLLO

- Opzioni di semplificazione dei costi (costi indiretti dichiarati su base forfetaria, costi a tasso fisso calcolati applicando delle tabelle standard di costi unitari e sulle somme forfettarie)
- Collaborazione tra le diverse Autorità di ciascun Programma
- Buon funzionamento dei controlli di primo livello
- Sistemi Informativi “aperti” a tutte le Autorità.



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**La presente comunicazione impegna solo il suo autore; la Commissione Europea (OLAF) non può essere ritenuta responsabile dell'utilizzo che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.**